

LA NOSTRA SALUTE



Centinaia ogni anno gli interventi di Chirurgia Plastica, tra i pazienti spiccano le donne ma molti anche gli uomini



■ La nostra città ospiterà un centro di chirurgia destinato soprattutto ai più giovani

■ Oggi è la giornata mondiale contro l'Aids: i dati sul contagio restano preoccupanti

Un polo d'eccellenza al "Lazzaro Spallanzani" di Pieve Modolena

Nasce a Reggio il primo Centro Nazionale di Chirurgia Plastica

Servizi a cura di **Cristiana Boni**

La chirurgia plastica roba da donne sopra gli anta alle prese con rughe troppo profonde o con seni che seguono la legge di gravità?

Non è affatto così e questa storia, vera, ne è solo uno dei tanti esempi. Un imprenditore reggiano si presenta dal chirurgo per farsi un lifting. È un uomo di 50 anni ancora piacente e pare difficile capire come mai abbia deciso di farsi "tirare". Spiega che il suo business lo porta a lavorare con l'estero e soprattutto con l'America e durante un viaggio di lavoro qualcuno gli avrebbe fatto capire che il suo aspetto leggermente invecchiato, poteva essere alla base di una calo di ordini dagli Stati Uniti. Pare che l'operazione sia riuscita molto bene e il suo aspetto talmente migliorato che anche il suo business è tornato a volare con sua grande soddisfazione. E proprio in virtù della grande richiesta ma anche degli enormi passi avanti qualitativi del settore, sta per nascere a Reggio il primo Centro Nazionale di Chirurgia Plastica che da gennaio del prossimo anno, entrerà ufficialmente in funzione.

L'idea e la sua realizzazione è del Centro Medico Privato "Lazzaro Spallanzani" che ha deciso di puntare sull'eccellenza e sulla qualità dell'offerta passando per un'estrema personalizzazione del servizio. E qui la novità del progetto ma anche della mission del Centro: rendere il paziente un cliente più consapevole e attento, perché sottoporsi ad un intervento di chi-



Roberto Gallosti

urgia estetica sia vissuto in modo "informato" come spiegano il Direttore generale della Clinica, Roberto Gallosti e Manuela Solci Cornia Responsabile comunicazione Sanitaria «Stiamo predisponendo un vero network, un sistema informativo completo per creare nel cliente un'informazione consapevole. Questo passerà attraverso un portale con uno speaker "virtuale" che spiegherà tutto dell'intervento con alcune simulazioni, fornirà le informazioni e come noi intendiamo operare. Quindi continua Gallosti una personalizzazione per risolvere il singolo problema. La nostra clinica ha deciso di progettare il percorso terapeutico nel pre e nel post operatorio in modo molto scrupoloso. Sottoponiamo il paziente ad un questionario, che sarà anche in formato digitale e pensato seguen-

do uno standard canadese, per raccogliere tutti i dati sanitari. Un passo utile per capire come procedere prima dell'intervento».

Il progetto prevede anche una Magazine cartaceo e, come spiegano dal Centro, sarà rivolto soprattutto ai giovani. Perché se è vero come scriveva Jean Cocteau che "un difetto del corpo, se corretto, può migliorare l'anima" far-

lo da giovani vuol dire sfruttare fino in fondo tutti i miglioramenti del proprio aspetto. E se la vostra paura è di soffrire durante l'intervento, potete stare tranquilli. Anche su questo sono stati fatti notevoli passi avanti ed entrarete in sala operatoria pur senza anestesia totale, con una sedazione che non solo vi impedirà di soffrire ma di svegliarvi più belli e risposati.



■ GLI INTERVENTI

Il Centro Medico Spallanzani svolge la sua attività diagnostica-chirurgica di "One day surgery" cioè con possibilità di pernottamento e attualmente sono 16 i chirurghi specializzati nei diversi ambiti della chirurgia e della medicina estetica e uno psicologo per i clienti al di sotto dei 21 anni.

Il nuovo Progetto dedicato alla chirurgia estetica prevede la possibilità di rifarsi o migliorare davvero ogni parte del corpo. Dal classico lifting del volto, alla chirurgia del mento e delle palpebre ma anche la chirurgia del padiglione auricolare e la rinoplastica.

Anche gli uomini hanno la loro offerta: dalla riduzione del seno maschile all'autotrapianato di capelli. Per non parlare poi di tutta la gamma legata al seno: dall'aumento alla sua ricostruzione, pas-

I medici: "Sono problemi che possono avere ripercussioni psicologiche"
Richiesta la chirurgia genitale
Anche in città si praticano questi interventi

sando per il suo sollevamento o per una riduzione.

Nella lunga lista di interventi anche il modellamento dell'addome, la liposuzione e la liposculatura, per coloro che si vedono flaccidi sotto alle braccia ecco il lifting specifico, poi il lifting per le cosce e il modellamento dei glutei, per chi si vuole vedere un pochino cubana. Ovvio poi che ci si occupi anche di visi non pro-

prio freschissimi e per i quali la medicina estetica offre una seconda o a volte anche una prima, giovinezza. Rughe, labbra, cellulite, smagliature. Sentirsi vecchi e brutti è quasi impossibile.

E i prezzi? Dal Centro Medico tranquillizzano, pur non fornendo cifre precise ci tengono a chiarire che sono nella media nazionale.

E se certi interventi sono ormai

Un convegno con testimonial Marco Columbro

Tutti i mali dell'intestino

Cos'è e come si cura la disbiosi intestinale? A questo domande cercherà di rispondere il Convegno che si terrà

domani, Sabato 2 Dicembre alle ore 15 nella Sala Zavattini della 2° Circoscrizione in via Cervi, 70. Promosso dall'Istituto di Medicina Naturale di Urbino che da 20 anni lavora nel settore delle medicine non convenzionali e dall'Accademia per il Risveglio e lo Sviluppo della Consapevolezza (A.R.I.S.CO.) fondata dall'attore e presentatore Marco Columbro.

Un intestino pulito, spiegano gli esperti, è sinonimo di salute migliore e a rispondere alle domande dei partecipanti saranno Francesco Bottacchioli, Direttore della Scuola

di Medicina Avanzata, che parlerà di come l'uomo somatizza questo malessere; Giacomo Pagliaro, biologo nutri-

zionista che punterà su come come si cura la disbiosi con la kinesologia, un metodo d'indagine che permette di acquisire informazioni sullo stato energetico di una persona. La farmacista Laura Bertoni farà un intervento su "Il Pianeta intestino e i suoi

abitanti". L'incontro rientra tra le tappe di Obiettivo Salute 2006 ed è l'ultimo di un calendario che ha affrontato vari argomenti, dalle intolleranze alimentari all'iperattività fino alla menopausa e all'andropausa con un approccio olistico che considera l'uomo nella sua totalità.



Il presentatore e testimonial Marco Columbro

Sono sempre di più le signore che si sottopongono a sedute "antirughe"

genitali. Ma il problema di questi pazienti non sono da sottovalutare perché, come spiegano i medici "Difetti in queste zone possono determinare ripercussioni a livello psicologico e creare difficoltà nei rapporti col partner e limitare la vita sessuale".

Gli interventi più richiesti sono per le donne la Vaginoplastica che consente di ridurre la cavità vaginale, o la Labioplastica di Riduzione o di Aumento per le piccole labbra. Poi l'Imenoplastica che ricrea una condizione di verginità anatomica ma anche l'accorciamento o l'esposizione del clitoride fino alla riduzione del monte di Venere. Per gli uomini oggi la chirurgia prevede la Falloplastica di aumento che consente di aumentarne il diametro, mentre in soli 40 minuti si esegue la Falloplastica di allungamento.



Il simbolo della lotta all'Aids

presidio sanitario, che svolgiamo in modo diffuso e vicino al cittadino, ci vede da sempre principali sostenitori dei programmi di educazione sanitaria" afferma Domenico Dal Re, presidente del-

Presso l'Ambulatorio di Malattie Infettive si può effettuare il test in maniera gratuita e del tutto anonima. In campo anche le farmacie

AIDS: a Reggio ogni anno 60 nuovi casi d'infezione

Diffusi i nuovi dati provinciali nella giornata mondiale contro il virus dell'Hiv

In occasione della giornata odierna che vede una vasta campagna di sensibilizzazione per contrastare la diffusione dell'Aids, sono stati resi noti i dati reggiani del contagio. La situazione a Reggio Emilia e l'incidenza di nuovi casi di Aids concludono tra la popolazione residente si mantiene relativamente bassa, del 3,2 per 100.000 abitanti. Tuttavia, ogni anno vengono riscontrati circa 60 nuovi casi di infezione, acquisiti in oltre il 50% per via eterosessuale. Per contro, sono diminuite le infezioni legate all'uso di droga, anche se la

diffusione sempre maggiore di "droghe stimolanti", determinando una disinibizione dei comportamenti sessuali, potrebbe portare ad un ritorno dell'Aids nella popolazione dei tossicodipendenti. Per tutti quelli che ritengono di aver avuto comportamenti a rischio di acquisizione dell'infezione, in particolare rapporti (orali, vaginali o anali) occasionali non protetti, sia eterosessuali che omosessuali, è possibile effettuare a Reggio Emilia, in maniera gratuita e del tutto anonima, il test per HIV presso l'Ambulatorio di Ma-

lattie Infettive, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 10,30. La consegna del risultato del test è accompagnata da un colloquio informativo con un medico infettivologo. È stato messo a disposizione anche un sito internet <http://www.helpaids.it> gestito dal Servizio Sanitario Regionale. Ma l'Aids colpisce ancora oggi, approfittando dell'indifferenza. Nel nostro Paese la soglia di attenzione nei confronti di questa malattia si è abbassata: il primo complice dell'Aids è ancora la disinformazione. Secondo i dati

forniti dall'Istituto Superiore di Sanità, l'Emilia-Romagna risulta essere una delle regioni italiane più colpite, subito dietro la Lombardia, con 3,5 casi ogni 100.000 abitanti segnalati nel corso del 2005. A fianco di tante realtà che hanno pensato ad una serie di iniziative anche le farmacie che con lo slogan "Il comportamento più a rischio? Ignorare il problema!" hanno pensato ad una campagna di sensibilizzazione che Federfarma Emilia Romagna e Assofarm-Cordinamento regionale, promuovono in questa giornata. "Il ruolo di

le farmacie private dell'Emilia-Romagna. Commenta Ernesto Toschi presidente delle farmacie pubbliche: "In quest'ottica va vista la piena collaborazione a diffondere una cultura più attenta alla prevenzione e al benessere, contro il diffondersi del contagio da Aids". Oggi i casi di contagio sono in aumento soprattutto fra le persone che hanno rapporti sessuali pensando di non essere a rischio. Per non abbassare la guardia nei confronti della malattia, sulle locandine esposte in tutte le farmacie della regione compare il "fiocchetto rosso", il simbolo che identifica l'impegno nella lotta contro l'infezione Hiv. Grazie alla collaborazione di tutte le farmacie, l'iniziativa richiama l'impegno dei cittadini.